

# **Casa di Riposo "G.B. Lisi" Carta dei servizi**



**Via Monsignor Facchini, 8  
03011 Alatri (FR)  
Tel/fax 0775/434012  
e-mail: [info@casadiriposogblisi.it](mailto:info@casadiriposogblisi.it)  
sito web: [www.casadiriposogblisi.it](http://www.casadiriposogblisi.it)**



## Indice

<i>Introduzione</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Cenni storici e peculiarità della struttura</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Dove siamo e come trovarci</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Organi di amministrazione</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Personale in forza</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Obiettivi e finalità del nostro operato</i>	<i>pag. 10</i>
<i>I nostri servizi</i>	<i>pag. 12</i>
• <i>Assistenza medica generale e/o specialistica</i>	
• <i>Assistenza infermieristica</i>	
• <i>Assistenza personale ed ambientale: servizio ausiliario</i>	
• <i>Assistenza sociale</i>	
• <i>Servizio di ristorazione</i>	
• <i>Servizio di lavanderia e guardaroba</i>	
• <i>Assistenza religiosa</i>	
• <i>Volontariato</i>	
• <i>Servizi amministrativi</i>	
<i>Modalità di accesso</i>	<i>pag. 19</i>
<i>La retta mensile</i>	<i>pag. 20</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>pag. 21</i>



## **Introduzione**

Gentili lettori,

*l'invecchiamento della società attuale pone sempre più prepotentemente limiti al benessere personale, soprattutto durante quella che comunemente viene definita la Terza età, l'età in cui dopo tante fatiche, si meriterebbe un po' di riposo.*

*Essere ancora nella facoltà di provvedere a sè stessi cognitivamente, tuttavia avere difficoltà nell'organizzazione della propria giornata, nella gestione del ripetersi di abitudini che ormai rendono monotono il loro susseguirsi; la volontà di volersi bene affidandosi o affidando il proprio familiare, al personale di una struttura che lavora e si muove solo ed esclusivamente in funzione del benessere dell'ospite, sono solo alcune delle ragioni per cui la Casa di Riposo di Alatri rappresenta una valida alternativa al vivere da soli.*

*Un albergo al cui interno ruotano tante figure professionali le quali, in sinergia tra loro e con tutte le risorse che il territorio offre, fanno in modo che quel meritato riposo diventi finalmente una realtà...*

*Questa, crediamo sia la miglior presentazione della struttura che andiamo a proporvi, perché rispecchiandone la più eloquente e tangibile verità, riteniamo possa essere più semplice trarre le vostre conclusioni e nell'ottica di una rinnovabile e costante ottimizzazione dei servizi resi, possa far sì che i nostri futuri ospiti e loro familiari, diventino con noi promotori del proprio star bene e quello degli altri.*

Buona consultazione.



## **Cenni storici e peculiarità della struttura**

La Casa di Riposo Gian Battista Lisi trae le sue origini dalla benemerita iniziativa del sacerdote Don Giovanni Battista Lisi, che, con atto del 29 ottobre 1879 a rogito del Notaio Filippo Forti destinò il suo patrimonio a ricovero dei poveri del Comune di Alatri.

Lo Statuto organico, al quale fa richiamo il presente articolo, fu redatto in data 14 luglio 1885 e fu firmato da Pietro Saulini, Vescovo di Alatri, Filippo Conte De Cesaris, Pietro Paolo Parroco Alviti, Pietro Bellincampi e Sisto Maggi.

Detto Statuto fu approvato e l'istituto, denominato Pio Istituto "Lisi", eretto in Ente Morale con Decreto Reale del Re Umberto I, in data 28 ottobre 1885, contrassegnato dal Ministro Agostino Depretis.

Con Decreto del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat del 10 aprile 1968, controfirmato dal Ministro Paolo Emilio Taviani, il Pio Istituto "Lisi" assume la qualifica I.P.A.B., ai sensi della legge n. 6972/1890, assumendo la denominazione di Casa di Riposo "G.B. Lisi", e con il medesimo Decreto viene approvato lo Statuto organico composto da 25 articoli, di cui si riporta l'art. 2: "La Casa di Riposo ha lo scopo di provvedere gratuitamente, secondo i propri mezzi, al ricovero, al mantenimento ed all'assistenza dei poveri d'ambo i sessi, inabili al lavoro proficuo, in conformità all'art.2 del decreto legislativo 19 novembre 1889, n.6535, serie 3^, aventi il domicilio di soccorso nel Comune di Alatri i quali non abbiano parenti tenuti per legge a provvedere alla loro sorte e in grado di farlo".

L'Istituto ha funzionato da allora con i proventi derivanti dai beni testati dal suo fondatore, dalle rette per il ricovero e con altri mezzi forniti da benefattori, in particolare dalla Diocesi di Anagni – Alatri.

L'Istituto si intitola "Casa di Riposo G.B. Lisi" ed ha come patrono San Giovanni Battista così come auspicato dal Fondatore.

Con deliberazione della Giunta regionale del Lazio n.193 del 21 aprile 2020, l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo G. B. Lisi è stata trasformata, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'art. 6 del regolamento regionale 9 agosto 2019, in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro.



Con determinazione dirigenziale n. G08110 del 9 luglio 2020, la "Casa di Riposo G. B. Lisi" è stata iscritta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 e della deliberazione di Giunta regionale del 10 aprile 2001, n. 516, nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

Oggi, pertanto, la Casa di Riposo riveste la natura di fondazione con personalità giuridica privata e si occupa, per scopo statutario, dell'accoglienza e dell'assistenza residenziale di persone anziane che per vari motivi non desiderano più vivere in solitudine nella propria abitazione.

La sede odierna dell'Ente, sito in via mons. Facchini n. 8 e portato a termine nel 1975, rappresentava all'epoca della sua costruzione, una struttura alternativa e all'avanguardia con le sue linee trasversali e la sua definizione atipica nel contesto storico locale ...quasi avveniristica...

Un fabbricato moderno costruito in cemento armato e studiato con una geometria di piani inclinati, spigolosi, dalle linee scattanti ed audaci, antesignane del linguaggio proprio delle tendenze architettoniche più attuali e quindi più moderne.

Solido e maestoso l'immobile si sviluppa in altezza, su cinque piani destinati ai vari servizi: all'accoglienza, con la direzione e l'infermeria al Piano superiore, alla zona notte, con la distribuzione delle stanze da letto nei piani 4°,3°,2°; alla sala mensa e sala ricreativa con la Cappella interna al 1° piano ed alla zona prettamente operativa della struttura, ubicata al piano terra, dove si trovano i locali cucina e lavanderia.

L'accesso ai diversi piani è facilitato dalla presenza d'impianto ascensore e montacarichi, regolarmente e frequentemente mantenuti.

Tutti i sistemi sono in regola con le norme di cui alla Lg. n. 46/90 e per quanto riguarda l'impianto elettrico sono avviate le procedure di verifica biennale previste dalle norme CEI e dal Dpr 462/2001.

La struttura è dotata di stanze doppie e singole, tutte munite di servizi igienici autonomi e dotate di un campanello posizionato accanto al letto, direttamente collegato al locale infermeria, che permette una facile e pronta assistenza all'ospite che ne fa richiesta.

Ogni piano è collegato all'altro attraverso un circuito di citofoni interni che facilitano la comunicazione anche a distanza, da piano a piano.



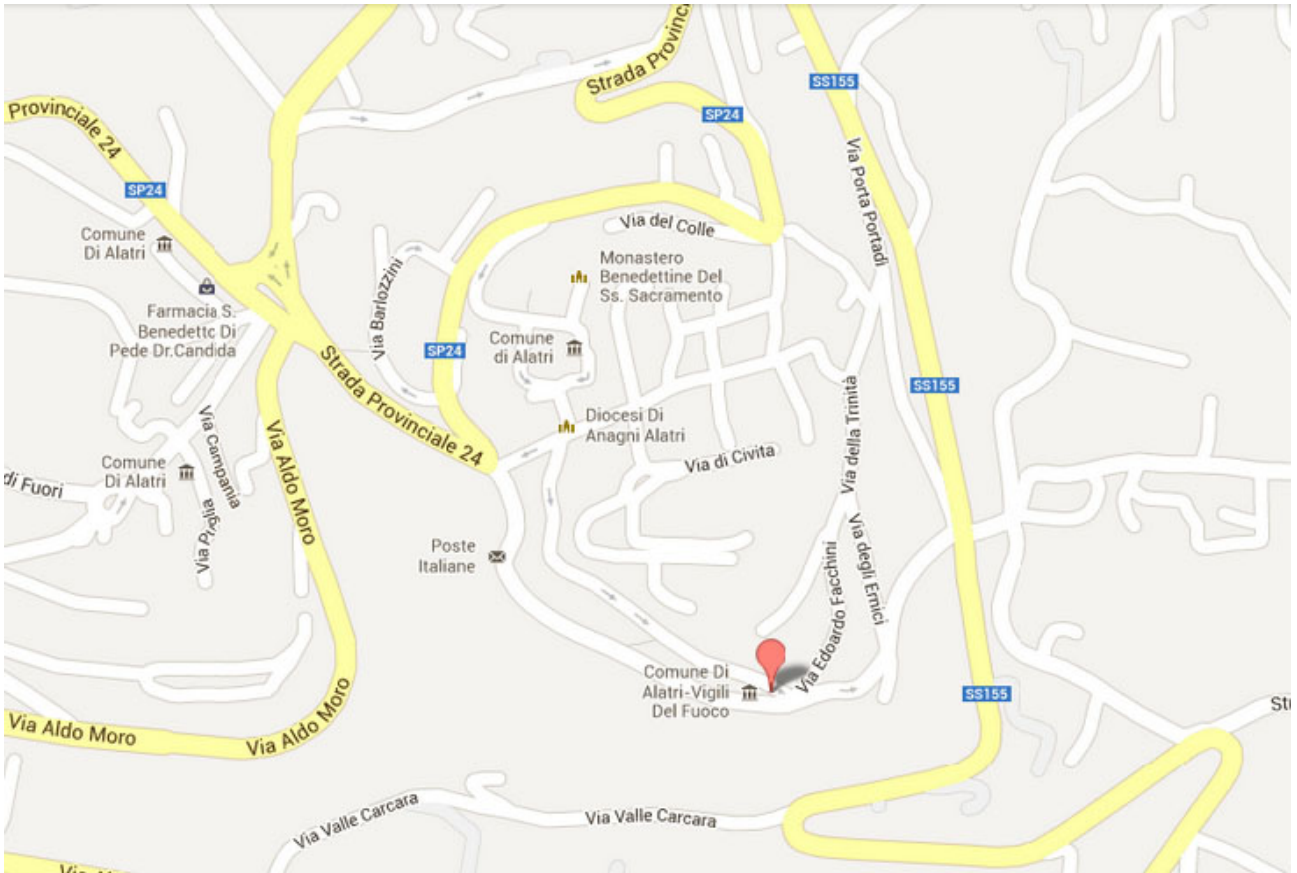
Inoltre, piccoli spazi di giardino o di terrazzo, ricavati dall' inclinazione dei piani dell'edificio, permettono all'ospite di uscire dalla propria camera e sedersi magari al sole durante le belle giornate estive, potendo così godere di un panorama unico ed invidiabile che dai propri occhi si perde fino all'orizzonte.

Ad ogni ospite è consentito di arredare la propria camera per sentirsi a casa, previo tuttavia accordo con il compagno/a di stanza, perché ognuno rispetti i propri spazi durante tutta la convivenza.

L'Ente assicura la propria disponibilità anche in casi di temporaneo soggiorno estivo o in particolari condizioni di disagio abitativo che necessitano di un appoggio sicuro presso cui affidarsi o affidare il proprio familiare, in caso di urgenza.



## Dove siamo e come raggiungerci



## **Organi di amministrazione**

L'amministrazione della struttura è retta da un Consiglio di amministrazione che dura in carica 5 anni ed ha funzioni di gestione, controllo e deliberazione su affari istituzionali strategici e non delegabili al management esecutivo della struttura.

Il CdA è composto da:

- **IL PRESIDENTE**
- **4 CONSIGLIERI**
- **IL SEGRETARIO**

Il Presidente è nominato dal CdA tra i suoi componenti nella sua prima seduta comune ed ha la funzione di rappresentare legalmente l'Istituzione, curarne l'esecuzione delle deliberazioni, sospendere o prendere in caso d'urgenza, provvedimenti dettati dal bisogno contingente, salvo la necessità di riferirne al CdA in convocazione straordinaria.

Fanno parte del Consiglio di Amministrazione:

- il Vescovo pro-tempore della Diocesi di Anagni – Alatri, rappresentato da un suo delegato, membro diritto;
- un membro nominato dal Vescovo pro-tempore della Diocesi di Anagni – Alatri;
- tre membri nominati dal Sindaco del Comune di Alatri.

Le funzioni del Presidente e dei Consiglieri sono espletate a titolo totalmente gratuito.

Al Segretario spettano le funzioni di assistenza tecnico-giuridica, amministrativa, finanziaria e di verbalizzazione.





## **Il personale in forza**

*Assistente Sociale coordinatrice dei servizi*

*Addetta segreteria*

*Infermieri professionali*

*Ausiliarie  
dipendenti di Coop. Soc. che esternalizza il servizio  
socio - assistenziale*

*Cuoche  
dipendenti della medesima Coop. Soc.*

*Collaboratrici  
facenti capo  
a progetti d'inserimento occupazionale*



## **Obiettivi e finalità del nostro operato**

Nell'ottica di una incessabile rinnovabilità ed ottimizzazione dei servizi resi, il personale operante in struttura espleta le sue funzioni nel pieno possesso del proprio senso del dovere, senso di responsabilità e soprattutto di collaborazione, caratteristiche queste che rendono la convivenza distesa e particolarmente familiare.

Un albergo all'interno del quale chi decide di soggiornare, o di vivere, sa di trovare a sua disposizione personale qualificato che ancor prima di esserlo professionalmente, lo è umanamente, poiché solo chi è capace di compatire, nel senso più etimologico della parola, condividere ed accettare, è il giusto operatore all'interno di questa nostra "Famiglia".

Le regole che governano l'Ente, sposano quotidianamente i concetti di rispetto, di buon senso civile, di sana tollerabilità delle differenze caratteriali altrui e laddove la senescenza acuisce i difetti di ognuno, la gioventù d'animo dei nostri collaboratori riesce ad appianare sempre ogni piccola divergenza...anche se apparentemente sciocca o inizialmente insopportabile.

Il dialogo e la continua esortazione ad esso, muovono ogni giorno il motore della nostra struttura e la volontà di voler capire le esigenze sempre nuove dell'anziano, ne garantiscono il buon funzionamento.

E proprio perché l'obiettivo quotidiano delle nostre azioni è il ritrovato benessere psico-fisico dell'ospite o il mantenimento di quest'ultimo nel tempo, i principi che ne ispirano l'espletamento sono:

- la continuità assistenziale fornita h24;
- l'umanizzazione e la personalizzazione degli interventi assistenziali stabiliti in sinergia con la rete formale ed informale dell'ospite;
- la quanto più possibile tempestività delle risposte assistenziali ai bisogni manifestati;
- la facilità di accesso alle informazioni sui servizi a disposizione;
- la promozione dell'autodeterminazione dell'ospite, del suo protagonismo attivo nella comunità in cui viene accolto, come realizzazione di sé al di fuori del suo abituale contesto di vita.

L'ospite viene guidato nella fase di inserimento nella sua nuova condizione abitativa, seguito nell' adattamento alle regole che governano la vita di comunità, spronato e guidato nell'acquisizione di valutazioni positive circa il cambiamento che si ritrova a vivere, affinché quest'ultimo venga considerato come un nuovo punto di partenza e non, invece, come il "capolinea" della propria esistenza.



## I nostri servizi

L'offerta proposta dall'Ente Casa di Riposo "G.B. Lisi", finalizza i servizi resi, alla assistenza residenziale alberghiera della Terza Età e mira alla migliore permanenza all'interno della struttura, attraverso la tutela della autonomia personale dell'ospite, del soddisfacimento delle sue esigenze primarie, fisiche, affettive e relazionali allontanando ogni rischio di cronicizzazione, emarginazione ed isolamento sociale. Il raggiungimento di tali obiettivi avviene mediante l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- **assistenza medica generale o specialistica;**
- **assistenza infermieristica;**
- **assistenza personale ed ambientale: servizio ausiliario;**
- **assistenza sociale;**
- **servizio di ristorazione;**
- **servizio di lavanderia e guardaroba;**
- **assistenza religiosa;**
- **volontariato;**
- **servizi amministrativi**

### **Assistenza medica generale o specialistica**

Non necessitando di un medico di struttura, questa importante tipologia di assistenza, viene garantita all'ospite 24 ore su 24 mediante chiamata del proprio medico di base che, all'entrata in struttura, per continuità assistenziale, fiducia e sicurezza dell'anziano, tendenzialmente rimane sempre lo stesso professionista; su chiamata della guardia medica di turno presso il vicino Ospedale locale o, nei casi più gravi mediante soccorso del 118.

Sono poi garantite, attraverso la mediazione dell'Assistente Sociale di struttura, le competenze del Servizio Sanitario Nazionale in materia di prevenzione, cura e riabilitazione, nonché le disposizioni in materia d'integrazione socio-sanitaria, il tutto in ottemperanza delle normative vigenti, prima fra tutte la Lg. 328/2000

denominata " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" .

### **Assistenza infermieristica**

Non prevista per legge la presenza di una figura sanitaria all'interno di una struttura alberghiera, il nostro servizio infermieristico rappresenta il fiore all'occhiello della Casa di Riposo poichè, nato con l'Ente per garantire all'ospite una migliore qualità di vita, è cresciuto e si è evoluto con la struttura stessa ed eroga al momento prestazioni di tipo specialistico, senza alcun costo aggiuntivo.

Fornito da professionisti specializzati e regolarmente in possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa vigente, gli infermieri presenti attualmente in struttura 18,5 ore su 24, alternano ogni giorno una turnazione che ne garantisce la presenza durante i pasti, per la corretta somministrazione delle terapie giornaliere individuali e durante la notte, per fornire assistenza generale ed un primo soccorso in caso di malessere.

Oltre al sostegno nello svolgimento delle funzioni primarie quali vestizione, igiene intima e personale, docce e bagni settimanali, cambio pannolone, il Servizio infermieristico svolge quindi prestazioni specifiche della professione quali: cambio catetere, effettuazione di medicazioni, prelievi venosi, espletamento di terapie intramuscolari, endovenose.

Ogni prestazione è fornita gratuitamente, senza costi aggiuntivi rispetto alla corresponsione della retta mensile ed ha sempre come obiettivo strategico la tutela del benessere dell'anziano ed il mantenimento del suo buono stato di salute.

Attraverso un sistema di cooperazione giornaliera, gli infermieri gestiscono la somministrazione delle terapie seguendo principi di:

- sicurezza della preparazione, con ridotto rischio di interpretazione delle somministrazioni grazie al costante raccordo con i medici prescrittori;
- sicurezza della somministrazione, poiché ad ogni ospite è richiesta l'ingestione del farmaco in sola presenza del personale infermieristico;
- controllo dei consumi dei farmaci, anche quelli comunemente definiti "da banco" poiché l'acquisto, il reperimento, ed il mantenimento del medicinale

è obbligatoriamente gestito dall'infermeria che ne monitora così, non solo il consumo, ma anche e soprattutto le date di scadenza;

- semplicità e trasparenza nella redazione delle terapie personali, che seguendo uno schema prestampato, scandiscono giornalmente il tipo di farmaco da somministrare e la relativa posologia.

Nell'attività socio assistenziale invece, il personale infermieristico fornisce nei casi di autosufficienza, un mero supporto all'anziano spronandolo affinché la propria igiene personale, il cambio dell'intimo e la cura della propria persona restino sempre primarie abitudini quotidiane; per contro, nei casi in cui l'ospite necessita di un vero intervento per impedimento fisico, il personale lo assiste completamente, nella più totale consapevolezza che il suo operato è il primo standard di qualità offerto dalla struttura.

### **Assistenza personale ed ambientale: il Servizio ausiliario**

La pulizia degli ambienti, la cura ed il governo generale dell'Ente è affidato al personale ausiliario che presente in struttura tutti i giorni, attualmente 17 ore su 24, svolge il proprio lavoro nel rispetto delle esigenze dell'ospite e delle sue peculiarità. Ad esso è affidato il riordino e la pulizia ordinaria e straordinaria degli alloggi e degli spazi comuni, la somministrazione dei pasti giornalieri:

- colazione ore 8,30
- pranzo ore 12.00
- merenda ore 16.00
- cena ore 18.30.

Il servizio cura inoltre la pulizia della cucina, del refettorio ivi compreso l'autocontrollo HACCP, il riordino delle stoviglie e, aspetto molto importante, fornisce anche supporto socio-relazionale, esercitando attività di compagnia ed ascolto in situazioni di svago e socializzazione varie.

Il tutto seguendo sempre le direttive dell'Assistente Sociale di struttura che dei servizi, ne coordina gli orari seguendo criteri organizzativi di efficacia - efficienza e continuità assistenziale.

Non ultimo è poi il supporto che il personale ausiliario fornisce agli infermieri nell'assistenza personale dell'ospite.

## **Servizio di Assistenza sociale**

Il servizio è svolto 6 giorni su 7, presso l'ufficio amministrativo della struttura, da un'Assistente Sociale, coordinatrice dei servizi, regolarmente abilitata all'esercizio della Professione, che agendo secondo i principi, le tecniche e gli strumenti propri della stessa, opera per garantire all'ospite la migliore permanenza all'interno della struttura ed ottimizzare così la sua qualità di vita, attraverso la predisposizione di un Piano Assistenziale Individualizzato.

La redazione di suddetto PAI è il risultato di un'elaborazione olistica della situazione personale dell'ospite, e si compone di obiettivi a breve e lungo termine da raggiungere in sinergia con tutte le figure di riferimento dell'anziano: medico curante, specialisti vari, sua rete formale ed informale.

Obiettivi che tuttavia necessitano di continue revisioni ed adattamenti alle esigenze contingenti dell'anziano, per garantirgli sempre il miglior benessere psico-fisico.

La professionista cura inoltre il suo l'ingresso sin dalla prima valutazione d'idoneità al soggiorno, istruisce le pratiche interne e di collegamento con altri servizi del territorio (Comuni, ASL, Sindacati etc...), svolge segretariato sociale e promuove la sua autodeterminazione, tutelandone le necessità primarie, affettive, relazionali e monitorandone costantemente il periodo di permanenza.

Gestisce poi l'ufficio reclami della struttura, i rapporti con i familiari degli ospiti ed in genere con la loro rete di riferimento, raccoglie le proposte di ottimizzazione dei servizi resi, controlla l'operato del personale in forza, fornendo un ponte di collegamento tra l'amministrazione della struttura ed il braccio operativo che effettivamente... efficacemente, la fa muovere ogni giorno.

## **Servizio di ristorazione**

Dotata di una funzionale e fornita cucina, la Casa di Riposo garantisce la preparazione dei pasti principali direttamente all'interno della struttura e provvede alla distribuzione estemporanea di essi, senza alcun tipo di conservazione intermedia, il tutto nel rispetto delle norme vigenti HACCP e secondo criteri basilari d'igiene e sicurezza.



I menù sono redatti sulla base di indicazioni nutrizionali fornite da specialisti del settore e prevedono il rispetto di eventuali personalizzazioni in caso di precise esigenze di salute.

Nel menù settimanale è sempre prevista la doppia scelta delle pietanze proposte e nella preparazione dei pasti, tendenzialmente, si cerca di tener conto dei gusti e dei desideri comunicati dall'ospite.

Inoltre, nelle ricorrenze annuali ogni pasto è arricchito da piatti tipici, dolci e bevande che caratterizzano il periodo di festa.

È previsto il dispensamento dei pasti direttamente in camera per quelle situazioni che in caso di temporaneo impedimento fisico, costringono l'ospite a letto.

### **Servizio di lavanderia e guardaroba**

Dotata di un locale lavanderia, la Casa di riposo "G.B. Lisi" offre ad opera del personale ausiliario, il servizio di lavaggio e stiratura di indumenti, biancheria intima e biancheria piana (lenzuola, federe etc...) ogni giorno, direttamente all'interno della struttura, senza alcun costo aggiuntivo.

Per l'ottimizzazione del servizio reso, al momento dell'entrata è richiesta la sola personalizzazione degli indumenti individuali ed intimi, attraverso l'applicazione su ognuno di essi di targhette riportanti il nome o le iniziali del futuro ospite.

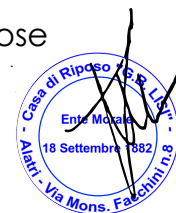
E' a discrezione di quest'ultimo la volontà di portare biancheria piana personale (lenzuola, federe, coperte, piumoni...) o usufruire di quella messa a disposizione dalla struttura.

### **Assistenza religiosa**

La presenza della Cappella interna, costruita negli anni e sita al Primo Piano della struttura, permette in loco la Celebrazione della S. Messa ogni sabato pomeriggio e durante tutte le Festività annuali, ad opera del Parroco di zona che offre inoltre, su chiamata, assistenza spirituale ed occasioni di raccoglimento collettivo.

Ogni giorno viene recitato il Rosario la cui partecipazione è libera e spontanea.

La significatività dell'ubicazione dell'Ente, eretto nel Centro Storico del paese, permette agli ospiti di partecipare sempre in "prima fila" alle Rievocazioni religiose





e storiche dei periodi di Festa come le processioni del Santo Patrono, del Venerdì Santo, del Corpus Domini etc... potendo così mantenere sempre vivo il legame con la tradizione locale ed avere momenti di partecipata integrazione con il vicinato e tutta la gente che in struttura si reca per assistere a questi momenti di incontro cittadino.

### **Volontariato**

Varie Associazioni di volontariato locale, assidue frequentatrici della struttura, assicurano periodicamente la loro presenza per la realizzazione di attività ricreative, ludiche e di tempo libero, che animano i pomeriggi con momenti di allegra socializzazione e scambio generazionale.

Fantasia, balli e musica festeggiano sempre con l'ospite ed i suoi familiari il compimento di un nuovo anno in casa di riposo e così, in un clima di gioioso e spensierato intrattenimento, il rapporto di convivenza che unisce ospite, personale e amici della struttura, da sempre prova tangibile della familiarità che anima il nostro operato.

Inoltre, progetti culturali e d'inserimento sociale specifici, realizzati del Servizio sociale dell'Ente in sinergia con i Servizi Sociali comunali, con le scuole ed altre istituzioni del territorio, permettono lo svolgimento di attività preventive rispetto all'esordio di difficoltà psico-sociali, come isolamento ed emarginazione e laddove già manifestatisi, forniscono strumenti di efficacia correttiva, per riportare sotto controllo l'eventuale disagio comportamentale dell'utente.

### **Servizi generali non erogati dalla struttura**

La struttura infine, permette di usufruire di servizi esterni alla CdR quali pedicure, manicure, barbiere, parrucchiere che tuttavia l'ospite, a suo piacimento, provvederà a chiamare e liquidare personalmente al di fuori della corresponsione della retta mensile.



**Schema riepilogativo  
degli orari di ufficio amministrativo**

Giorno	Orario mattina	Orario pomeriggio
Lunedì	9.00 – 13.00	15.30 – 17.30
Martedì	9.00 – 13.00	15.30 – 17.30
Mercoledì	9.00 – 13.00	15.30 – 17.30
Giovedì	9.00 – 13.00	15.30 – 17.30
Venerdì	9.00 – 13.00	15.30 – 17.30
Sabato	9.00 – 13.00	Chiusura

**I servizi amministrativi**

I servizi amministrativi quali ufficio ragioneria/economato e segreteria, si occupano delle modalità di corresponsione della retta mensile, della fornitura e gestione ordini delle derrate alimentari, della gestione delle cartelle sociali e cliniche da sottoporre all'attenzione del servizio sociale di struttura.

In assenza dell'Assistente sociale raccolgono i reclami verbali o scritti inerenti la organizzazione dell'Ente, l'operato del personale in forza, i litigi e le eventuali incompatibilità caratteriali degli ospiti.

Fissano inoltre gli appuntamenti per i colloqui con la professionista sopraccitata.

Presso l'ufficio amministrativo il Presidente della struttura, previo appuntamento, si tiene a disposizione dell'utenza, per ogni tipo di problema o necessità.



## **Modalità d'accesso**

L'idoneità al soggiorno è legata a criteri di idoneità alla vita di comunità, che previo colloquio di valutazione con l'Assistente sociale della struttura, deve essere successivamente certificata dal medico di base del futuro ospite.

Il colloquio, fissato per appuntamento, al quale l'utente può presentarsi con un familiare a seguito o da solo, è lo strumento attraverso il quale si valuta praticamente l'idoneità al soggiorno e, fatto salvo l'istantaneo esame obiettivo delle condizioni fisiche, permette di conoscere i bisogni inespressi del richiedente e la sua reale necessità di accoglienza.

Per contro poi, permette a quest'ultimo di conoscere in toto la struttura, acquisirne le informazioni amministrative (ammontare della retta mensile, pagamento della stessa documentazione richiesta etc...) valutarne le caratteristiche, gli spazi, servizi offerti e tutto ciò che concerne la gestione ed organizzazione della vita di comunità.

Istruita la pratica d'accesso, presentato il certificato di autosufficienza redatto dal medico curante e consegnati i documenti necessari: carta d'identità, tessera e documentazione sanitaria in proprio possesso, l'ospite o il familiare referente, firma per accettazione il regolamento interno e l'impegno di spesa per retta mensile, entrando così ufficialmente a far parte della nostra "piccola grande famiglia".

È sempre previsto un periodo di prova di 15 giorni, durante il quale l'ospite può non riuscire, per varie ragioni, ad adattarsi alla nuova condizione abitativa, oppure il personale può accorgersi che la gestione di quest'ultimo richiede un'assistenza diversa da quella programmata e quindi, venendo meno il principio di appropriatezza dell'intervento ai reali bisogni dell'utente, può decidere d'interromperne il soggiorno con dovuta informazione e preavviso.

Si precisa poi che anche peculiarità comportamentali poco inclini al rispetto della quiete e delle regole di vita comune forniscono al management di struttura, validi spunti di inadeguatezza al soggiorno.

In tali casi nessun vincolo subordina la permanenza nell'Ente.

Viene corrisposta solo la quota dell'effettivo soggiorno trascorso e decade così ogni "contrattazione" stipulata in precedenza.



## La retta mensile

L'importo della retta mensile è stabilito dal Consiglio di Amministrazione della struttura e si compone sempre di una piccola somma aggiuntiva alla quota base, se si desidera una stanza singola.

Dovrà essere corrisposta entro i primi 10 giorni del mese corrente, anche mediante bonifico bancario.

Informazioni più dettagliate vengono fornite dal Servizio Sociale di struttura che nell'esplicitazione di esse, indirizzano anche l'utente, o chi per esso, verso il percorso economico-assistenziale più consono e rapido da seguire.



## Conclusioni

Perché questa Carta dei Servizi possa avere nel tempo la giusta valenza ed efficacia, si precisa che la sua lettura va interpretata in chiave dinamica, poiché sarà soggetta a continue revisioni, aggiustamenti ed approvazioni di standard di qualità, che siano sempre più rispondenti alle domande di "cure and care" che la realtà sociale odierna, impone sempre più prepotentemente.

Il Presidente  
Antonio Sugamoso

